REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1288 del 24/08/2020 BOLOGNA

Proposta:	DLV/2020/1334 del 24/08/2020
Struttura proponente:	SERVIZIO INTEGRATIVO POLITICHE DEL LAVORO AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO
Oggetto:	DOMANDE DI CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA PREVISTE DALL'ART 22 DL 18/2020- DOMANDE AMMISSIBILI E AUTORIZZATE - NON AUTORIZZATE - NON AMMISSIBILI - RICEVUTE DAL 23 LUGLIO 2020 AL 5 AGOSTO 2020, GIÀ SOSPESE CON DETERMINAZIONI N. 1242 DEL 4 AGOSTO 2020 E N. 1276 DELL'11 AGOSTO 2020
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - SERVIZIO INTEGRATIVO POLITICHE DEL LAVORO
Firmatario:	FABRIZIA MONTI in qualità di Responsabile di servizio
Responsabile del procedimento:	Fabrizia Monti

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge regionale n. 17 del 1° agosto 2005 e ss.mm.ii. recante “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” ed in particolare:
  - l’art. 16 “Crisi occupazionali”;
  - l’art. 32 bis “Agenzia regionale per il lavoro”, inserito dall’art. 54 della L.R. 13/2015 e ss.mm., ed in particolare il comma 2, lett. m), come modificato dall’art. 8, comma 1, della L.R. 29/2019 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020”, che prevede la gestione a cura dell’Agenzia stessa delle crisi aziendali e dei processi di autorizzazione degli ammortizzatori sociali, anche in deroga;
- il D.L. 2 marzo 2020, n. 9 recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, ed in particolare l’art. 17 “Cassa integrazione in deroga per Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna” che prevede l’accesso alla cassa integrazione in deroga nei casi di accertato pregiudizio, in conseguenza delle ordinanze emanate dal Ministero della salute d'intesa con le regioni, nell'ambito dei provvedimenti assunti con il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6;
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie lavoratori e imprese connesso all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, ed in particolare l’art. 22 “Nuove disposizioni per la cassa integrazione in deroga” che prevede l’accesso alla cassa integrazione in deroga con riferimento ai datori di lavoro privati, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario in costanza di rapporto di lavoro, in conseguenza all’emergenza epidemiologica COVID-19;
- il D.L 19 maggio, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il D.L. 16 giugno 2020, n. 52 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di integrazione salariale, nonché di proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro”;
- Il D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia” ed in particolare l’art. 1 che:
  - al comma 9 prevede che “I termini decadenziali di invio delle domande di accesso ai trattamenti collegati all’emergenza COVID-19 e di trasmissione dei dati necessari per il pagamento o per il saldo degli stessi, compresi quelli differiti in via amministrativa, in scadenza entro il 31 luglio 2020, sono differiti al 31 agosto 2020”,
  - al comma 10 prevede che “I termini decadenziali di invio delle domande di accesso ai trattamenti collegati all’emergenza COVID-19 e di trasmissione dei dati necessari per il pagamento o per il saldo degli

stessi che, in applicazione alla disciplina ordinaria, si collocano tra il 1° e il 31 agosto 2020 sono differiti al 30 settembre 2020";

Richiamati:

- l' "Accordo Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 9/2020" sottoscritto in data 6 marzo 2020 con le Parti sociali regionali che hanno siglato il "Patto per il Lavoro";
- l' "Integrazione dell'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Parti sociali del 6 marzo 2020 in seguito all'emanazione del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020" sottoscritto in data 20 marzo 2020 con le Parti sociali regionali che hanno siglato il "Patto per il Lavoro";
- L' "Integrazione dell'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Parti sociali del 3 aprile 2020 in seguito all'emanazione del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020" aggiornato con le indicazioni derivanti dall'emanazione della circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 marzo 2020 con il quale si ripartiscono tra le Regioni e le Province autonome le risorse per il finanziamento e successivi aggiornamenti;
- Il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministro delle dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 20 giugno 2020, con il quale si stabiliscono le modalità di attuazione dell'art. 22-quater del D.L. n. 18/2020;

Preso atto:

- della Circolare dell'INPS n. 38 del 12 marzo 2020 avente per oggetto "Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9, relativo alle misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19; norme speciali in materia di trattamento ordinario, cassa integrazione in deroga e indennità lavoratori autonomi";
- della Circolare dell'INPS n. 47 del 28 marzo 2020 avente per oggetto "Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- del messaggio dell'INPS n. 1478 del 2 aprile 2020 avente per oggetto "Integrazione circolare n. 47 /2020. Trattamenti di integrazione salariale in deroga, di cui all'art. 17 del D.L. n. 9/2020, in favore dei datori di lavoro iscritti al FIS con meno di 15 dipendenti";
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 11 del 1° luglio 2020 avente per oggetto: Cassa integrazione in deroga per emergenza epidemiologica da Covid.19. Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- della Circolare dell'INPS n. 86 del 15 luglio 2020 recante direttive di cui alle disposizioni dei DL n. 34/2020 e n. 52/2020;
- del messaggio dell'INPS n. 2825 del 15 luglio 2020 che ha definito i criteri di calcolo delle settimane di autorizzazione della cig in deroga di cui alla circolare n. 86/2020;

Richiamate altresì le seguenti determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 600 del 20/03/2020 con la quale si è provveduto all' "Approvazione dei criteri di presentazione delle domande di cassa integrazione in deroga previsti dal dl 9/2020, art. 17 e dal dl 18/2020, art 22, in attuazione degli accordi tra Regione Emilia-Romagna e parti sociali regionali del 6 marzo 2020 e del 20 marzo 2020.",
- n. 630 del 3 aprile 2020 e ss. mm. ii. con la quale si è provveduto all'Approvazione dell'integrazione e parziale modifica dei criteri di presentazione delle domande di cassa integrazione (CIG) in deroga di cui all'art. 17 del DL 9 del 2 marzo 2020 e all'art. 22 del DL 18 del 17 marzo 2020 approvati con Determinazione n. 600 del 20 marzo 2020", ed in particolare:
  - il punto 3 del dispositivo che stabilisce che la Responsabile del Servizio integrativo Politiche del lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro provvederà con proprie determinazioni:
    - alla concessione dei trattamenti di cassa integrazione in deroga a coloro che abbiano presentato le domande con le modalità indicate nell'allegato di cui al punto 1 e siano in possesso dei requisiti ivi previsti, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal Decreto interministeriale del 23 marzo 2020 e da eventuali decretazioni successive, nonché sulla base di quanto dichiarato dai datori di lavoro tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio e delle informazioni in possesso dell'Agenzia regionale per il lavoro;
    - alla non ammissibilità delle domande di cassa integrazione in deroga non ammesse alla fase istruttoria,
    - all'annullamento delle domande di cassa integrazione in deroga su richiesta dei titolari delle domande stesse o dei rispettivi mandatari,
    - al diniego delle domande di cassa integrazione in deroga secondo quanto precisato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della medesima determinazione,
    - alla revoca di autorizzazione delle domande di cassa integrazione in deroga nelle ipotesi in cui i successivi approfondimenti svolti dall'INPS alla luce dei dati e delle informazioni nella esclusiva disponibilità dell'Istituto medesimo, ovvero le verifiche ispettive da parte degli Ispettorati territoriali del lavoro, dovessero rilevare elementi ostativi o ragioni di impedimento alla concessione del trattamento di integrazione salariale;
  - i **paragrafi 6) -** "*Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000*", **8)** – "*Ammissibilità e*

istruttoria delle domande e **9**) – "*Concessione dei trattamenti di CIG in deroga*", dell'Allegato 1, parte integrante della determinazione medesima e che sostituisce integralmente l'allegato alla determinazione n. 600/2020 sopracitata;

- n. 834 del 22 maggio 2020 con la quale si è provveduto alla parziale modifica dei Criteri di presentazione delle domande di cassa integrazione (CIG) in deroga di cui all'art. 17 del DL 9 del 2 marzo 2020 e all'art. 22 del DL 18 del 17 marzo 2020 approvati con Determinazione n. 600 del 20 marzo 2020 integrata e modificata parzialmente con determinazioni n. 630 del 3 aprile 2020 e n. 655 del 15 aprile 2020, a seguito dell'entrata in vigore del DL 34 del 19 maggio 2020;
- n. 1098 del 3 luglio 2020 con la quale si è provveduto alla parziale modifica dei Criteri di presentazione delle domande di cassa integrazione (CIG) in deroga di cui all'art. 17 del DL 9 del 2 marzo 2020 e all'art. 22 del DL 18 del 17 marzo 2020 approvati con Determinazione n. 600 del 20 marzo 2020 integrata e modificata parzialmente con determinazioni n. 630 del 3 aprile 2020 e successive modifiche, a seguito dell'entrata in vigore del DL 52 del 16 giugno 2020;
- n. 1284 del 24 agosto 2020 con la quale si è provveduto alla parziale modifica dei Criteri di presentazione delle domande di cassa integrazione (CIG) in deroga di cui all'art. 17 del DL 9 del 2 marzo 2020 e all'art. 22 del DL 18 del 17 marzo 2020 approvati con Determinazione n. 600 del 20 marzo 2020 integrata e modificata parzialmente con determinazioni n. 630 del 3 aprile 2020 e successive modifiche, a seguito dell'entrata in vigore del DL 104 del 14 agosto 2020;

Richiamate inoltre le proprie determinazioni:

- n. 1242 del 4 agosto 2020 "Domande di cassa integrazione in deroga previste dall'art 22 DL 18/2020- domande ammissibili e autorizzate - non autorizzate - non ammissibili - annullate ricevute dal 23 al 29 luglio 2020" che riportava che tra le **n. 481 domande** pervenute **nel periodo dal 23 luglio 2020 al 29 luglio 2020,** risultavano essere state **sospese n. 9 domande** per supplementi di istruttoria relativamente al superamento dei termini previsti dal DL 52/2020;
- N. 1276 dell'11 agosto 2020 "Domande di cassa integrazione in deroga previste dall'art 22 DL 18/2020- domande ammissibili e autorizzate - non autorizzate - non ammissibili - annullate ricevute dal 30 luglio al 5 agosto 2020" che riportava che tra le **n. 508 domande** pervenute **nel periodo dal 30 luglio 2020 al 5 agosto 2020,** risultavano essere state **sospese n. 15 domande** per supplementi di istruttoria relativamente al superamento dei termini previsti dal DL 52/2020;

Dato atto:

- che l'istruttoria di ammissibilità e autorizzabilità delle richieste di CIGS in deroga ricevute tramite il sistema informatico SARE **dalla data del 23 luglio 2020 alla data del 5 agosto 2020** è stata effettuata dal Servizio integrativo delle Politiche del Lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro, così come previsto al punto 8) della citata determinazione n. 600/2020 e ss. mm. ii.;
- che l'istruttoria delle domande di cui al punto precedente è stata svolta

sulla base di quanto dichiarato dai datori di lavoro tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio e delle informazioni in possesso dell'ARL-ER e che diverse valutazioni, in relazione alle domande autorizzate di cui all'**allegato 1)** della presente determinazione, potranno essere compiute dall'INPS alla luce dei dati e delle informazioni nell'esclusiva disponibilità dell'Istituto medesimo. Resta, pertanto, impregiudicato l'esercizio del potere di revoca delle autorizzazioni concesse nelle ipotesi in cui, in seguito ai successivi approfondimenti svolti da parte dall'INPS alla luce dei dati e delle informazioni nella sua esclusiva disponibilità, ovvero a verifiche ispettive da parte dei competenti Ispettorati territoriali del lavoro, dovessero emergere elementi ostativi o ragioni di impedimento alla concessione del trattamento di integrazione salariale. Dei provvedimenti di revoca eventualmente adottati verrà data informazione all'INPS per i provvedimenti di competenza;

- l'istruttoria di cui ai punti precedenti è stata svolta anche per tutte le domande presentate più volte dallo stesso datore di lavoro o dal rispettivo mandatario, non annullate dagli stessi, che presentano periodi di richiesta CIGD per i lavoratori parzialmente o totalmente coincidenti; nel caso quindi di domande totalmente o parzialmente sovrapponibili sarà lo stesso datore di lavoro, anche tramite il rispettivo mandatario, a richiedere al Servizio integrativo Politiche del lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro la rinuncia all'autorizzazione eventualmente concessa;
- che il Servizio Integrativo Politiche del Lavoro, successivamente all'autorizzazione delle richieste di CIGS in deroga, provvederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attraverso gli organismi territoriali di vigilanza competenti (Ispettorati Territoriali del Lavoro), nella misura di almeno il 5% delle domande di CIG in deroga, così come previsto dal punto 6) della citata determinazione n. 600/2020 e ss. mm. ii. Nel caso in cui vengano segnalate dagli organi di vigilanza competenti difformità, si procederà con la revoca delle autorizzazioni concesse e ne verrà data informazione all'INPS per i provvedimenti di competenza;

Dato atto inoltre che, ai sensi di quanto disposto dalla citata determinazione n. 600/2020 al punto 9), come integrato e parzialmente modificato con determinazione n. 630/2020 e ss. mm. ii., l'Agenzia pubblicherà sul proprio sito istituzionale http://www.agenzialavoro.emr.it:

- i provvedimenti di autorizzazione ai trattamenti in deroga così come elencati nell'Allegato 1);
- i provvedimenti di diniego di autorizzazione ai trattamenti in deroga, così come elencati nell' Allegato 2), con le relative motivazioni, i quali verranno altresì notificati dall'Agenzia regionale per il lavoro, a mezzo PEC, ad ogni singolo datore di lavoro o al soggetto abilitato cui è stato conferito mandato;
- l'elenco delle domande di cassa integrazione in deroga per le quali non è stato possibile avviare l'istruttoria e quindi ritenute inammissibili, in ragione delle motivazioni comunicate ai datori di lavoro e ai relativi mandatari tramite il sistema informatico SARE nel riepilogo della domanda inviata, così come riportato nell'Allegato 3);

Dato atto altresì:

- che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 sopra richiamato, le domande di cassa integrazione in deroga pervenute dal 23 luglio al 5 agosto 2020 che sono state sospese per supplementi di istruttoria relativamente al superamento dei termini previsti dal DL 52/2020, risultano essere riammesse nei termini di presentazione previsti dallo stesso Decreto legge n. 104/2020;
- di prevedere che lo scrivente Servizio provvederà ad inviare all'INPS il presente provvedimento, nonché l'elenco dei lavoratori beneficiari della cassa integrazione in deroga di cui alle domande riportate all'Allegato 1) sopra indicato, in modalità telematica e secondo le indicazioni fornite dallo stesso Istituto;
- che **le 24 domande** pervenute **nel periodo dal 23 luglio 2020 al 5 agosto 2020** che risultavano **sospese** con **determinazioni n. 1242/2020** e **n. 1276/2020** sopra richiamate, per effetto dell'istruttoria effettuata dallo scrivente Servizio a seguito della riammissione nei termini di presentazione delle stesse come sopra indicato, hanno il seguente esito:
- **n. 20** domande **autorizzate** ai sensi **dell'art. 22** del citato D.L. n. 18 del 17/3/2020 elencate all'**Allegato 1),** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- **n. 2** domande risultate **non autorizzate** e le relative motivazioni elencate nell' **Allegato 2),** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- **n. 2** domande risultate **non ammissibili**, quindi non ammesse alla fase di istruttoria, e le relative motivazioni elencate nell'**Allegato 3),** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Ritenuto pertanto:

- sulla base di quanto sopra riportato ed in attuazione di quanto previsto dalla citata normativa, di provvedere all'autorizzazione delle domande di cassa integrazione in deroga previste dall'art. 22 del D.L. n. 18/2020 di cui **all'Allegato 1);**
- Ritenuto inoltre opportuno elencare negli **Allegati 2) e 3)** alla presente determinazione, rispettivamente, le domande non autorizzate e le domande risultate non ammissibili;

Atteso che, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'obbligo di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza non opera in relazione ai procedimenti in materia assistenziale e previdenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali;

In particolare:

Visti:

- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.;
- il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali la Legge n. 190 del 6/11/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- la determinazione n. 1141 del 09/11/2018 avente ad oggetto “Recepimento da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro della deliberazione di giunta regionale n. 1123/2018: Ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell'agenzia regionale per il lavoro”;
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” nonché l’allegato D del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2020 della Regione Emilia Romagna;
- la Legge 06/11/2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la propria determinazione n. 157 del 30/01/2020 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro - ARL”;

Richiamate, altresì, le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1620 del 29 ottobre 2015 “Approvazione dello Statuto dell’Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della Legge Regionale 13/2015” e successive modifiche;
- n. 79 del 29/01/2016 “Nomina del Direttore per l’Agenzia per il lavoro”;

Richiamate, inoltre, le determinazioni:

- n. 79 del 26/10/2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1927 del 21/11/2016 e ss.mm.;
- n. 72 del 24 gennaio 2017 “Declaratoria della posizione dirigenziale del Servizio Integrativo Politiche del lavoro. Modifiche ed integrazioni”;
- n. 599 dell’8 giugno 2017 “Conferimento alla D.ssa Fabrizia Monti dell’incarico di dirigente del Servizio integrativo Politiche del lavoro dell’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia -Romagna”;
- n. 170 del 20/02/2018 “Delega di funzioni al responsabile del Servizio Integrativo Politiche del lavoro in attuazione dell'art. 7 c. 4 dello statuto E dell'art. 10 c. 3 del regolamento di organizzazione”;
- Attestato che la sottoscritta non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall’art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere all'individuazione nell’**Allegato 1)**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, delle domande **autorizzate** a prestazioni di sostegno al reddito in deroga, poiché in possesso dei requisiti previsti dall’art. 22 del citato D.L. n. 18 del 17/3/2020 di cui si riportano nella seguente tabella riassuntiva i dati in sintesi:

n. domande ex art.22 Dl 18/2020 **autorizzate 20**	n. totale di lavoratori **61**	n. totale di ore **10.567**

2. di procedere all'individuazione nell'**Allegato 2)**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, delle domande **non autorizzate** di prestazioni di sostegno al reddito in deroga, poiché non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/3/2020 con le relative motivazioni, di cui si riportano nella seguente tabella riassuntiva i dati in sintesi:

n. domande ex art.22 Dl 18/2020 **non autorizzate** **2**

3. di procedere all'individuazione nell'**Allegato 3)**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, delle domande **non ammissibili** e quindi non ammesse alla fase di istruttoria per la concessione di prestazioni di sostegno al reddito in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/3/2020 di cui si riportano nella seguente tabella riassuntiva i dati in sintesi:

n. domande ex art.22 Dl 18/2020 **non ammissibili** **2**

4. di dare atto che:

- l'istruttoria di ammissibilità e autorizzabilità delle richieste di CIGS in deroga ricevute tramite il sistema informatico SARE **dalla data del 23 luglio 2020 alla data del 5 agosto 2020** è stata effettuata dal Servizio integrativo delle Politiche del Lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro, così come previsto al paragrafo 8 dell'Allegato alla determinazione n. 600/2020, integralmente sostituito dall'allegato alla Determinazione n. 630/2020 e ss. mm. ii. citata in premessa;
- l'istruttoria delle domande di cui al punto precedente è stata, in particolare, svolta sulla base di quanto dichiarato dai datori di lavoro tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio e delle informazioni in possesso dell'ARL-ER e che diverse valutazioni, in relazione alle domande autorizzate di cui all'**allegato 1)** della presente determinazione, potranno essere compiute dall'INPS alla luce dei dati e delle informazioni nell'esclusiva disponibilità dell'Istituto medesimo. Resta, pertanto, impregiudicato l'esercizio del potere di revoca delle autorizzazioni concesse nelle ipotesi in cui, in seguito ai successivi approfondimenti svolti da parte dall'INPS alla luce dei dati e delle informazioni nella sua esclusiva disponibilità, ovvero a verifiche ispettive da parte dei competenti Ispettorati territoriali del lavoro, dovessero emergere elementi ostativi o ragioni di impedimento alla concessione del trattamento

di integrazione salariale. Dei provvedimenti di revoca eventualmente adottati verrà data informazione all'INPS per i provvedimenti di competenza;

- l'istruttoria di cui ai punti precedenti è stata svolta anche per tutte le domande presentate più volte dallo stesso datore di lavoro o dal rispettivo mandatario, non annullate dagli stessi, che presentano periodi di richiesta CIGD per i lavoratori parzialmente o totalmente coincidenti; nel caso quindi di domande totalmente o parzialmente sovrapponibili sarà lo stesso datore di lavoro, anche tramite il rispettivo mandatario, a richiedere al Servizio integrativo Politiche del lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro la rinuncia all'autorizzazione concessa;

5. di stabilire che il Servizio Integrativo Politiche del Lavoro, successivamente all'autorizzazione delle richieste di CIGS in deroga, provvederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attraverso gli organismi territoriali di vigilanza competenti (Ispettorati Territoriali del Lavoro), nella misura di almeno il 5% delle domande di CIG in deroga, così come previsto dal punto 6) della citata determinazione n. 600/2020 e ss.mm.ii.;

6. Inoltre, ai sensi di quanto disposto al paragrafo 9 dell'Allegato alla citata determinazione n. 600/2020, come sostituito integralmente dall'Allegato parte integrante e sostanziale della determinazione n. 630/2020 e ss. mm. ii. più volte citata, di dare atto che l'Agenzia regionale per il lavoro provvederà:

   - alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale http://www.agenzialavoro.emr.it dei provvedimenti di **autorizzazione** ai trattamenti in deroga, così come elencati nell'**Allegato 1)**;
   - alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale http://www.agenzialavoro.emr.it anche dei provvedimenti di **diniego di autorizzazione** ai trattamenti in deroga, così come elencati nell'**Allegato 2),** con le relative motivazioni. Per tali domande l'Agenzia comunicherà, altresì, ai datori di lavoro interessati o ai rispettivi mandatari, tramite PEC, il provvedimento di diniego e le relative motivazioni;
   - a dare informazione - tramite SARE - ai datori di lavoro interessati o ai rispettivi mandatari delle domande che sono risultate **non ammissibili,** quindi non ammesse alla fase di istruttoria, delle relative motivazioni, così come elencate nell'**Allegato 3)**;
   - ad inviare telematicamente all'INPS il presente atto di autorizzazione al trattamento, unitamente all'elenco dei lavoratori beneficiari, secondo le indicazioni fornite dallo stesso Istituto;
   - a dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa.

ALLEGATO 1) - DOMANDE AUTORIZZATE (LV/2020/0043596 del 24/07/2020, LV/2020/0043812 del 27/07/2020, LV/2020/0044134 del 28/07/2020, LV/2020/0044498 del 29/07/2020, LV/2020/0044991 del 30/07/2020, LV/2020/0045183 del 31/07/2020, LV/2020/0045498 del 03/08/2020, LV/2020/0045788 del 04/08/2020, LV/2020/0046117 del 05/08/2020 e LV/2020/0046468 del 06/08/2020)

ID	DATA INVIO	ORA INVIO	CODICE DOMANDA	CODICE FISCALE DATORE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO UNITA PRODUTTIVA	COMUNE UNITA PRODUTTIVA	PROVINCIA UNITA PRODUTTIVA	ORE CIG PER UNITA PROD.	NUM LAV PER UNITA PROD.	DATA INIZIO CIG	DATA FINE CIG
1	23/07/2020	15:33:56	CI03320200004481	01442540199	GOOD ENERGY FOOD S.A.S. DI SAVCHYN OLHA & C.	VIA FIRENZE 31	SAN GIORGIO PIACENTINO	PIACENZA	383	1	09/03/2020	17/05/2020
2	24/07/2020	12:41:46	CI09920200006204	03898740364	PANEPOMODORO SRLS	PATRIGNANI	NONANTOLA	MODENA	888	4	06/03/2020	30/05/2020
3	24/07/2020	14:47:09	CI09920200006205	LCHCLD55D15H921X	LUCHETTI CLAUDIO	VIA DEI NAVIGATORI, 100	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	RIMINI	147	2	01/04/2020	22/05/2020
4	24/07/2020	16:34:33	CI03620200009270	BRKHNN97M10Z236Z	ALIMENTARI MINI MARKET DI BARKAT HUSNAIN	STRADA VIGNOLESE 1325	MODENA	MODENA	585	2	09/03/2020	04/05/2020
5	26/07/2020	11:07:48	CI03620200009276	03424610362	CENTRO STIME MODENA	VIALE GRAMSCI, 349	MIRANDOLA	MODENA	336	2	01/05/2020	31/05/2020
6	27/07/2020	10:06:44	CI03720200015561	02122031202	G.S.A. ORGANIZATION SRL	VIA TOLARA DI SOTTO 121	OZZANO DELL'EMILIA	BOLOGNA	440	1	16/03/2020	29/05/2020
7	29/07/2020	12:18:05	CI03420200005765	01934870344	FECI PIERGIORGIO E IRENE SOC. AGR.	LOCALITÀ COSTA DI PORCIGATONE 83	BORGO VAL DI TARO	PARMA	126	1	01/04/2020	31/05/2020
8	31/07/2020	14:50:23	CI03720200015711	02030761205	ARTESIANI ALBERTO & C. SRL	VIALE ERCOLANI N. 10/A-G-H	BOLOGNA	BOLOGNA	1040	2	01/04/2020	30/06/2020
9	31/07/2020	16:36:37	CI03320200004505	CRTSFN80A24C816S	CORTESI STEFANO	TANGENZIALE SUD DIREZ PAVIA KM 7	PIACENZA	PIACENZA	318	2	24/02/2020	24/04/2020
10	31/07/2020	17:13:51	CI04020200005264	WUXCUI74S43Z210N	WARM SHOP DI WU CUIE	VIA SACCO E VANZETTI, 28	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	FORLI' E CESENA	288	2	09/03/2020	03/05/2020
11	31/07/2020	17:54:39	CI04020200004910	BLLTRZ56E15C573I	BELLARDI TERZO	VIA TRENTO N. 1	BELLARIA-IGEA MARINA	RIMINI	16	1	24/04/2020	30/04/2020
12	31/07/2020	18:12:45	CI04020200005266	RSSRMO43B16C574Q	ROSSI ROMEO	VIALE CECCHINI N. 67	CESENATICO	FORLI' E CESENA	592	2	01/04/2020	31/05/2020
13	31/07/2020	18:17:24	CI04020200004935	03529080404	POLINI MARE SRL	VIA CREMONA N. 38	CESENATICO	FORLI' E CESENA	464	2	18/03/2020	30/04/2020
14	01/08/2020	10:20:43	CI03720200015732	HEXTGT90S50Z210O	LADY NAIL DI HE TINGTING	VIA ANDREA COSTA 9 A-B	BOLOGNA	BOLOGNA	185	1	01/04/2020	23/05/2020
15	01/08/2020	16:01:18	CI03720200015733	01878460383	ELLEGIERRE SRL	VIA SVIZZERA	FERRARA	FERRARA	400	1	01/04/2020	10/06/2020
16	03/08/2020	10:20:38	CI03520200006582	02321000354	PONCEMI CIRO & C. SAS	VIA CRISPI N. 10	REGGIO NELL'EMILIA	REGGIO EMILIA	155	2	01/06/2020	31/07/2020
17	03/08/2020	11:32:10	CI03820200003823	00428170385	BAGNO MARFISA DI CAVALIERI MAURA & C. S.A.S.	VIA SEVERO POZZATI, 53	COMACCHIO	FERRARA	144	1	12/03/2020	30/04/2020
18	03/08/2020	16:06:56	CI09920200006261	04323830408	GLOBAL SERVICES & EVENTS SRLS	VIA GUIDI, 195	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RIMINI	520	1	01/03/2020	30/05/2020
19	04/08/2020	09:41:30	CI03520200006588	07202950155	SOPRAN S.P.A.	VIA EMPOLI 33	RICCIONE	RIMINI	120	1	25/05/2020	20/06/2020
19	04/08/2020	09:41:30	CI03520200006588	07202950155	SOPRAN S.P.A.	VIA GAZZANI 8/2	CALDERARA DI RENO	BOLOGNA	120	1	25/05/2020	20/06/2020
19	04/08/2020	09:41:30	CI03520200006588	07202950155	SOPRAN S.P.A.	VIA MACEO CASADEI 21	FORLI'	FORLI' E CESENA	160	2	25/05/2020	20/06/2020
19	04/08/2020	09:41:30	CI03520200006588	07202950155	SOPRAN S.P.A.	VIA ROSSELLINI 17	SANT'ILARIO D'ENZA	REGGIO EMILIA	300	3	25/05/2020	20/06/2020
19	04/08/2020	09:41:30	CI03520200006588	07202950155	SOPRAN S.P.A.	VIA PESCIA 355	MODENA	MODENA	240	2	25/05/2020	20/06/2020
20	05/08/2020	11:42:15	CI03620200009379	02215090594	RETAIL SHOP S.R.L.	C.C. EUROSIA - L.GO BOTTAI, 15/A	PARMA	PARMA	580	5	11/05/2020	07/06/2020
20	05/08/2020	11:42:15	CI03620200009379	02215090594	RETAIL SHOP S.R.L.	CC LE BEFDANE - Via Caduti di Nassiriya, 20	RIMINI	RIMINI	440	4	11/05/2020	07/06/2020
20	05/08/2020	11:42:15	CI03620200009379	02215090594	RETAIL SHOP S.R.L.	C/C GRANDEMILIA VIA EMILIA OVEST, 1480	MODENA	MODENA	700	6	11/05/2020	07/06/2020
20	05/08/2020	11:42:15	CI03620200009379	02215090594	RETAIL SHOP S.R.L.	C/C GRAN RENO - Via M. Monroe, 2	CASALECCHIO DI RENO	BOLOGNA	360	3	11/05/2020	07/06/2020
20	05/08/2020	11:42:15	CI03620200009379	02215090594	RETAIL SHOP S.R.L.	C.C. PUNTA DI FERRO - P.le della Cooperazione, 2	FORLI'	FORLI' E CESENA	520	4	11/05/2020	07/06/2020

ALLEGATO 2) - DOMANDE NON AUTORIZZATE (LV/2020/0043596 del 24/07/2020, LV/2020/0043812 del 27/07/2020, LV/2020/0044134 del 28/07/2020, LV/2020/0044498 del 29/07/2020, LV/2020/0044991 del 30/07/2020, LV/2020/0045183 del 31/07/2020, LV/2020/0045498 del 03/08/2020, LV/2020/0045788 del 04/08/2020, LV/2020/0046117 del 05/08/2020 e LV/2020/0046468 del 06/08/2020)

ID	DATA INVIO	ORA INVIO	CODICE DOMANDA	CODICE FISCALE DATORE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO UNITA PRODUTTIVA	COMUNE UNITA PRODUTTIVA	PROVINCIA UNITA PRODUTTIVA	ORE CIG PER UNITA PROD.	NUM LAV PER UNITA PROD.	DATA INIZIO CIG	DATA FINE CIG	NOTE*
1	24/07/2020	17:53:46	CI03620200009272	DNIHSN73D03Z236X	DIN HASSAN	VIA DELLA DOZZA, 5	BOLOGNA	BOLOGNA	1052	4	16/03/2020	14/06/2020	2
2	04/08/2020	11:10:47	CI03520200006590	03292800376	FURLA SPA	VIA UGO BASSI 10	BOLOGNA	BOLOGNA	120	1	02/03/2020	28/03/2020	1
2	04/08/2020	11:10:47	CI03520200006590	03292800376	FURLA SPA	Outlet Fidenza	FIDENZA	PARMA	160	1	02/03/2020	28/03/2020	1
2	04/08/2020	11:10:47	CI03520200006590	03292800376	FURLA SPA	VIA TRIUMVIRATO 84 C/O AEROPORTO MARCONI	BOLOGNA	BOLOGNA	160	1	02/03/2020	28/03/2020	1
2	04/08/2020	11:10:47	CI03520200006590	03292800376	FURLA SPA	VIA FARINI 7	BOLOGNA	BOLOGNA	160	1	02/03/2020	28/03/2020	1
2	04/08/2020	11:10:47	CI03520200006590	03292800376	FURLA SPA	VIA DEI PIGNATTARI N. 168	ARGELATO	BOLOGNA	160	1	02/03/2020	28/03/2020	1
2	04/08/2020	11:10:47	CI03520200006590	03292800376	FURLA SPA	Via BELLARIA 3/5	SAN LAZZARO DI SAVENA	BOLOGNA	160	1	02/03/2020	28/03/2020	1

* Fattispecie di diniego della domanda di cassa integrazione in deroga:

1. mancata corrispondenza tra i contenuti dell'accordo sindacale e la domanda presentata in merito al periodo di fruizione del trattamento di integrazione salariale richiesto e/o al numero dei lavoratori coinvolti;
2. la domanda prevede un periodo di cassa integrazione in deroga che supera il periodo complessivo di 13 settimane (91 giorni) comprensivo dei periodi già autorizzati;
3. difetto di legittimazione attiva in capo al richiedente (ad esempio, per mancata coerenza tra il datore di lavoro identificato nella domanda e quello risultante in base alla documentazione allegata, ovvero per difetto del potere di legale rappresentanza in capo al soggetto richiedente).

ALLEGATO 3) - DOMANDE NON AMMISSIBILI (LV/2020/0043596 del 24/07/2020, LV/2020/0043812 del 27/07/2020, LV/2020/0044134 del 28/07/2020, LV/2020/0044498 del 29/07/2020, LV/2020/0044991 del 30/07/2020, LV/2020/0045183 del 31/07/2020, LV/2020/0045498 del 03/08/2020, LV/2020/0045788 del 04/08/2020, LV/2020/0046117 del 05/08/2020 e LV/2020/0046468 del 06/08/2020)

ID	DATA INVIO	ORA INVIO	CODICE DOMANDA	CODICE FISCALE DATORE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO UNITA PRODUTTIVA	COMUNE UNITA PRODUTTIVA	PROVINCIA UNITA PRODUTTIVA	ORE CIG PER UNITA PROD.	NUM LAV PER UNITA PROD.	DATA INIZIO CIG	DATA FINE CIG	NOTE*
1	27/07/2020	16:31:02	CI09920200006223	RCCVLR90H58E230C	ROCCHI TOMAS	VIA SPLUGA 25	RIMINI	RIMINI	400	1	24/03/2020	24/05/2020	1
2	31/07/2020	10:20:51	CI03720200015697	00585110372	COOPERATIVA FACCHINI IN LIQUIDAZIONE	VIA MATTEOTTI, 187	SAN PIETRO IN CASALE	BOLOGNA	939	7	06/04/2020	30/05/2020	1

* Fattispecie di non ammissibilità della domanda di cassa integrazione in deroga:

1. documentazione e/o informazioni prodotte in domanda incomplete o mancanti.